



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 20 maggio 2024

Deliberazione n. 2024/14/163

Oggetto: Sirpress Srl. Contratto di fornitura servizi di depurazione dei reflui industriali IPPC A.I. Lioni - Nusco - Sant'Angelo dei Lombardi.

L'anno duemilaventiquattro il giorno 20 del mese di maggio, alle ore 17.00, convocati a mezzo mail, in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti i signori

1.	Pasquale PISANO	- Presidente	presente
2.	Michele SPINAZZOLA	- Vice Presidente	assente
3.	Domenica GALLO	- Componente	assente
4.	Pasquale DE SANTIS	- Componente	presente
5.	Giulio BELMONTE	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1.	Dott. Giovanni ROMEO	- Presidente	assente
2.	Dott. Marco PUORRO	- Membro effettivo	assente
3.	Dott. Marco CORRADO	- Membro effettivo	presente

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta. Su richiesta del Presidente, svolge le funzioni di Segretario la Dirigente dell'Area Amministrativa – Affari Generali dr.ssa Roberta Giordano.



Relaziona il Presidente che porta all'attenzione del Comitato Direttivo uno schema di contratto per la fornitura dei servizi di depurazione dei reflui industriali IPPC alla ditta Sirpress srl dell'area industriale Lioni - Nusco - Sant'Angelo dei Lombardi;

IL COMITATO DIRETTIVO

Visto lo schema di contratto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:

Ritenuto di poterlo approvare;

Dopo ampia discussione,

ad unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di approvare lo schema di contratto per la fornitura servizi di depurazione dei reflui industriali IPPC alla ditta Sirpress srl dell'area industriale Lioni - Nusco - Sant'Angelo dei Lombardi, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. Di autorizzare il Presidente a sottoscrivere il contratto con la ditta Sirpress srl nei termini e nelle modalità di cui all'allegato schema;
4. Di incaricare l'Ufficio Amministrativo a trasmettere il presente atto ai competenti Uffici nonchè al Responsabile della Trasparenza per gli adempimenti di cui al D. Lgs n. 33/2013;

5 - Avellino - 01/04/2013

CONTRATTO FORNITURA SERVIZI DI DEPURAZIONE
DI REFLUI INDUSTRIALI IPPC
A. I. LIONI/NUSCO/SANT'ANGELO DEI LOMBARDI

TRA

Il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Avellino, con sede in Pianodardine - Avellino - alla C/da Campo Fiume, 2/A C.F. 80000830648 - P. IVA 00216700641 (in seguito denominato "Consorzio"), in persona del Presidente p.t. arch. PASQUALE PISANO, domiciliato, per la carica, presso la sopraddeata sede consortile, di seguito per brevità denominato anche Consorzio.

E

Il Sig. ANDREA DELUCCA, Codice Fiscale _____ nato a Bologna (BO) il _____ nella qualità di Amministratore unico della società "SIRPRESS S.R.L.", con sede legale in Nusco (AV) Zona Industriale F/1 snc e stabilimento in Area Industriale di Lioni/Nusco/Sant'Angelo dei Lombardi F/1 (Nusco -AV-) - CAP 83051 - Codice Fiscale e Partita IVA n. 02701400646, di seguito per brevità denominata anche Utente.

PREMESSO CHE

- lo stabilimento di Sirpress in Area Industriale di Lioni/Nusco/Sant'Angelo dei Lombardi F/1 (Nusco - AV-) esercisce l'attività IPPC 2.5 b in forza dell'autorizzazione AIA Decreto Dirigenziale n. 86 del 20/12/2017 e successiva modifica non sostanziale Decreto Dirigenziale n. 116 del 24/08/2022;
- l'impianto di depurazione di proprietà del Consorzio sito nell'Area Industriale di Lioni/Nusco/Sant'Angelo dei Lombardi (tenimento del Comune di Nusco -AV-) ha conseguito l'autorizzazione AIA per l'attività IPPC 6.11 con Decreto Dirigenziale n. 55 del 16/04/2020, attualmente di titolarità ASIDEP S.R.L.;
- l'impianto di depurazione del Consorzio sito nell'Area Industriale di Lioni/Nusco/Sant'Angelo dei Lombardi (tenimento del Comune di Nusco -AV-) necessita di opere per il perfezionamento delle BAT di settore prescritte con il citato Decreto Dirigenziale n. 55 del 16/04/2020;
- l'impianto di depurazione del Consorzio si configura come attività tecnicamente connessa a quella della SIRPRESS S.R.L.;
- la SIRPRESS S.R.L. si è resa disponibile ad anticipare i costi per il completamento delle BAT dell'impianto di depurazione, salvo recupero degli stessi mediante sconto in fattura, la qual cosa richiede una durata contrattuale non inferiore a cinque anni.

TANTO PREMESSO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 1 - Oggetto.

Il Consorzio si obbliga a fornire all'Utente, che accetta, a favore dello stabilimento sito nell'Area Industriale di Lioni/Nusco/Sant'Angelo dei Lombardi (individuato in catasto al foglio n. 41 del Comune di Nusco con la particella n. 443) il servizio di depurazione delle "acque reflue nere di processo produttivo" provenienti dallo stabilimento aziendale con immissione diretta da parte dell'utente.



Art. 2 - Modalità di fornitura dei servizi.

Il Consorzio fornisce i servizi oggetto del presente contratto tramite soggetto terzo, di seguito denominato Gestore.

In ogni caso il Consorzio rimane unico titolare del rapporto contrattuale in epigrafe nei confronti dell'Utente e pertanto obbligato a che i servizi vengano resi in conformità al presente contratto.

Per quando attiene alle modalità di scarico l'Utente resta obbligato al rispetto di quanto previsto nel presente contratto e nei provvedimenti di concessione allo scarico (autorizzazioni AIA tutte citate in preambolo).

Art. 3 - Durata.

Il presente contratto avrà decorrenza annuale dal 2024 e scadrà il 31 dicembre 2029. Sarà prorogato tacitamente di anno in anno (per un numero massimo di cinque volte), alle medesime condizioni. Il corrispettivo dei servizi sarà adeguato, a decorrere dal 01/01/2025, in base al 100% della variazione ISTAT verificatasi rispetto al mese di gennaio dell'anno precedente.

Eventuale disdetta dovrà pervenire almeno trenta giorni prima della scadenza contrattuale a mezzo PEC.

Le parti avranno facoltà di recedere anticipatamente dal contratto solo per giusta causa in ogni tempo.

Art. 4 - Comunicazioni.

Per qualsiasi comunicazione, domanda o reclamo, l'utente dovrà rivolgersi direttamente agli uffici del Consorzio.

Art. 5 - Domicilio.

Agli effetti del presente contratto, le parti eleggono il proprio domicilio:

- il Consorzio in Avellino alla C/da Campo Fiume, 2/A - PEC consorzioasiav@pec.it;
- l'Utente c/o il proprio stabilimento, sito nel Nucleo Industriale di Lioni/Nusco/Sant'Angelo dei Lombardi F/1(AV) - PEC sirpress@legalmail.it.

Art. 6 - Caratteristiche qualitative.

Tutte le acque immesse nella rete fognaria nera devono rispettare tassativamente e inderogabilmente:

- a) i limiti nella tabella "A" qui di seguito riportata e, per quanto ivi non previsto, i valori limite di emissione della tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. 152/2006 relativamente allo scarico in rete fognaria;

<u>TABELLA "A"</u>			
NUMERO PARAMETRO	PARAMETRI	UNITÀ DI MISURA	VALORI LIMITI DI EMISSIONE
1	pH		6 – 10
2	COD	mg/L	≤ 15.000
3	TENSIOATTIVI TOTALI	mg/L	≤ 700
4	CLORURI	mg/L	≤ 1.200

- b) i valori limite di emissione della tabella 3/A dell'Allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. 152/2006.

L'utente, altresì, si impegna a verificare, in presenza di sostanze di cui alla tabella 3/A dell'allegato 5 del D.lgs. 152 del 3 aprile 2006 nel proprio ciclo produttivo, che i reflui immessi nella rete fognaria rispettino i limiti dalla stessa imposti.

Il Gestore provvederà ad effettuare analisi (a proprie spese) sui campioni dello scarico prelevati in contraddittorio, con la cadenza dallo stesso ritenuta opportuna, per verificare che gli stessi rientrino nei limiti di cui sopra.

L'utente, ove non già presenti, resta obbligato all'installazione di idonei strumenti di controllo e campionamento in automatico per prelievo in continuo sulle 24 ore.

I limiti fissati nella tabella "A", nell'eventualità in cui per gli stessi parametri si dovesse registrare il mancato rispetto dei limiti imposti dal provvedimento di concessione allo scarico dell'impianto di depurazione consortile, potranno subire le riduzioni necessarie per consentire allo stesso il rispetto dei limiti previsti dalla relativa autorizzazione AIA.

Nel caso in cui, a seguito di controlli sui reflui scaricati dall'utente, si riscontrassero valori di emissione (anche per un singolo parametro) eccedenti i limiti innanzi esplicitati in tabella "A", il Gestore procederà alla chiusura immediata degli scarichi ed a dare immediato avviso all'utente. Gli stessi saranno riaperti ad avvenuta dimostrazione, da parte dell'utente e conseguente accertamento da parte del gestore, del rientro nei limiti di scarico stabiliti nella tabella "A".

Art. 7 – Obblighi dell'Utente.

Sirpress anticipa, per proprio conto, i costi per l'acquisto, la posa in opera di un impianto di ozonizzazione e le eventuali opere accessorie, da collocarsi a valle dell'impianto di depurazione ASI posto a servizio dell'area industriale in oggetto, e di eventuali altri corredi per il perfezionamento delle BAT (come previste nel Decreto Dirigenziale n. 55 del 16/04/2020).

Sirpress chiarisce di aver condiviso e definito con ASIDEP S.R.L. la scelta progettuale dell'impianto di ozonizzazione in questione. Qualora il predetto impianto non dovesse assicurare l'efficacia prevista il Consorzio, fatto salvo il riscatto alle condizioni di cui appresso che non subiranno deroghe, resta sollevato da ogni responsabilità con facoltà di rimodulazione dei valori limite di emissione "qualitativi" di cui alla tabella "A" e di quelli "quantitativi" di cui al successivo articolo 15, ciò al fine di garantire il rispetto dei limiti allo scarico previsti dal provvedimento AIA per l'impianto di depurazione consortile.

Sirpress, con la sottoscrizione del presente atto, presta il proprio consenso all'acquisto ed al pagamento del detto impianto di ozonizzazione con efficacia liberatoria nei confronti della ditta fornitrice, per ASIDEP ed il Consorzio, riservandosi di negoziarne autonomamente le condizioni e di trasmettere al Consorzio le relative fatture di acquisto quietanzate.

Sirpress, inoltre, con la sottoscrizione del presente atto, assume a proprio carico ogni onere per la fase di avviamento/messa in esercizio dell'impianto (la cui durata non sarà inferiore a mesi due), la formazione del personale del gestore del depuratore consortile, la fase di collaudo, l'acquisto dei materiali di consumo relativi al funzionamento dello stesso per tutta la fase di avviamento/messa in esercizio e fino al collaudo. L'utente resta obbligato ed effettuare autocontrolli periodici per i parametri derogati (pH, COD, TENSIOATTIVI TOTALI e CLORURI) e con frequenza mensile per tutti quelli non derogati e previsti della tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. 152/2006. I referti analitici dovranno essere trasmessi, tempestivamente, a mezzo PEC al gestore. Lo stesso utente resta obbligato a trasmettere al gestore (entro il giorno venti di ogni mese) il proprio programma degli autocontrolli.

Art. 8 - Frequenza.

Sirpress potrà immettere i propri liquami tecnologici nella apposita unità di accumulo presente nell'impianto consortile, negli orari stabiliti dal gestore.

Art. 9 - Ripristini.

In caso di danni alle infrastrutture per cause di forza maggiore e/o calamità naturali, il Consorzio è tenuto ad intervenire per il ripristino delle opere con la massima sollecitudine, dando tempestiva comunicazione agli utenti del modo di intervento, ponendo l'onere a carico di ciascun utente, in proporzione alla dimensione del lotto di proprietà.

Art. 10 - Interruzione del servizio.

Il Consorzio non risponderà verso l'utente per l'interruzione del servizio derivante tanto da forza maggiore quanto dalle eventuali necessarie riparazioni delle opere inerenti la depurazione delle acque reflue, fatto salvo l'obbligo di darne idoneo preavviso.



Art. 11 - Misurazione delle acque e verifiche.

Il Gestore provvederà ad effettuare analisi sui campioni dello scarico prelevati in contraddittorio per verificare che gli stessi rientrino nei limiti di cui all'articolo 6 che precede e con la frequenza dallo stesso ritenuta opportuna.

La misurazione delle acque sarà effettuata mediante misuratori di tipo magnetico, completi di contatore per la verifica delle ore effettive di funzionamento, che l'utente si obbliga ad installare (ove non già presenti). È fatto obbligo all'utente di mantenere i misuratori di portata regolarmente e costantemente sigillati ed efficienti nonché di comunicare tempestivamente ogni irregolarità o guasto agli stessi. Il Consorzio ed il Gestore potranno comunque sempre chiedere la verifica delle apparecchiature. Il Consorzio ed il Gestore hanno il diritto di verificare e/o sostituire i misuratori, qualora questi non risultassero idonei alla corretta misurazione dei reflui scaricati, i cui costi saranno a carico dell'utente.

Negli eventuali periodi di guasto e/o fuori servizio degli strumenti di misura degli scarichi convogliati dell'utente, la determinazione dei volumi sarà fatta dal Consorzio sulla base delle stime effettuate a cura del gestore.

Art. 12 - Condizioni di accettabilità degli affluenti.

I limiti di accettabilità delle acque di scarico aziendali nella fognatura consortile sono indicati all'art. 6 del presente contratto.

L'utente risponderà della manomissione, sottrazione, distruzione e deterioramento dei materiali e degli apparecchi installati sulle derivazioni. L'utente autorizza il Consorzio ed il Gestore ad ispezionare - tutte le volte che lo vogliano - a mezzo dei suoi agenti, gli impianti e gli apparecchi destinati alla raccolta, convogliamento e pretrattamento degli scarichi all'interno della proprietà dell'Utente.

Art. 13 - Dispersioni di acqua.

L'utente è responsabile di ogni dispersione che eventualmente si verificasse prima dell'immissione nel depuratore consortile.

Art. 14 - Tariffe.

Per il servizio di trattamento delle acque reflue industriali, che rientrano nei limiti delle tabelle di cui all'art.6, sarà applicata all'utente, al netto dell'IVA, la tariffa di 22,00 €/mc.

A valle della fase di avvio/messa in esercizio dell'impianto ad ozono si procederà alla verifica consuntiva dei costi del servizio in contraddittorio. Le parti stabiliscono che la tariffa, ove ne ricorrano i presupposti, verrà aggiornata aggiungendo al costo rilevato del servizio la maggiorazione del 15 % per spese generali e del 10% in conto utili d'impresa.

Per rendere possibile il rimborso del prezzo che Sirpress anticiperà per il perfezionamento ed il completamento delle BAT dell'impianto di depurazione consortile sarà applicato uno sconto in fattura di 5 €/mc fino al raggiungimento di 58.600 mc scaricati da parte dell'utente (quantitativi ritenuti sufficienti a consentire all'utente il rientro delle somme anticipate) a cui seguirà la rendicontazione delle spese anticipate (fatture quietanzate, ecc.) necessaria a dimostrare la quantificazione del volume di 58.600 mc innanzi esplicitato. Al raggiungimento di detti volumi tutti i beni acquistati da Sirpress sono da intendersi riscattati dal Consorzio.

Il pagamento delle fatture emesse dal Consorzio avverrà entro 30 giorni dalla data di fattura, che sarà emessa con frequenza mensile.

In caso di ritardato pagamento, si applicheranno gli interessi di mora calcolati sulla base del tasso legale maggiorato di 5 (cinque) punti, con riferimento al periodo di tempo intercorso fra l'ultimo giorno utile per il pagamento e la data dell'incasso, salvo quanto disposto dal successivo art.18.

Art. 15 - Volume acque scaricate.

Il quantitativo giornaliero massimo conferibile di reflui tecnologici da parte dell'utente è fissato in 70 mc/d (giornalieri), negli orari stabiliti dal gestore.

Nella eventualità in cui si dovesse riscontrare il mancato rispetto dei parametri di scarico del depuratore consortile, per uno qualsiasi di quelli stabiliti alla TABELLA "A" dell'art. 6, si applicherà, su indicazione del gestore, riduzione al volume massimo giornaliero innanzi fissato (70 mc/d) ed ove necessario la sospensione temporanea dello scarico per tutto il periodo necessario al rientro del rispetto dei parametri di scarico dell'impianto consortile.

Art. 16 - Risoluzione.

Il mancato pagamento dei corrispettivi, protrattosi per oltre due mesi, comporterà la risoluzione del presente contratto con la conseguente interruzione dei servizi.

Il mancato rispetto dei limiti di scarico fissati all'articolo 6 protrattosi per oltre 30 giorni, comporterà la risoluzione del presente contratto con la conseguente interruzione dei servizi.

Art. 17 - Efficacia transattiva.

La presente convenzione, per espressa volontà delle parti, ha efficacia transattiva ex art. 1765 c.c. rispetto ai rapporti intercorsi tra Sirpress ed Asidep in relazione al mancato adempimento degli obblighi contrattualmente assunti da quest'ultima per l'erogazione del servizio di depurazione degli scarichi industriali; Sipress, in particolare dichiara di non aver nulla a pretendere da ASIDEP a tale titolo, ragione e/o azione.

Art. 18 - Foro competente.

Qualunque controversia relativa e/o connessa al presente contratto, ivi comprese quelle concernenti la validità, l'interpretazione, esecuzione o risoluzione del medesimo, sarà rimessa esclusivamente al Foro di Avellino, con espressa esclusione di ogni altra Autorità Giudiziaria eventualmente concorrente.

Art. 19 - Spese.

Il presente contratto è soggetto ad IVA. Per quanto concerne le imposte di bollo e di registrazione si chiedono le agevolazioni fiscali di cui agli articoli 23 e 24 del DPR 601/73, trattandosi di atto posto in essere per il raggiungimento dei fini istituzionali del Consorzio.

Art. 20 - Riservatezza.

Il Consorzio ai sensi dell'art. 13 del D.L. 196/03, informa l'utente che tutte le informazioni raccolte, per finalità di esecuzione del presente contratto, saranno trattate con mezzi automatizzati e manuali e concernono dati il cui mancato conferimento imporrebbe l'impossibilità di eseguire il presente contratto. Le informazioni non saranno diffuse né trasferite.

Avellino, li _____

PER L'UTENTE

PER IL CONSORZIO

Ai sensi dell'art. 1341 Codice Civile vengono specificatamente approvati i patti che precedono agli: Art. 1 (Oggetto), Art. 2 (Modalità di fornitura servizi), Art. 3 (Durata), Art. 4 (Comunicazioni), Art. 5 (Domicilio), Art. 6 (Caratteristiche qualitative), Art. 7 (Obblighi dell'Utente), Art. 8 (Frequenza), Art. 9 (Ripristini), Art. 10 (Interruzione del servizio), Art. 11 (Misurazione delle acque e verifiche), Art. 12 (Condizioni di accettabilità degli affluenti), Art. 13 (Dispersioni di acqua), Art. 14 (Tariffe), Art. 15 (Volume acque scaricate), Art. 16 (Risoluzione), Art. 17 (Efficacia transattiva), Art. 18 (Foro competente), Art. 19 (Spese), Art. 20 (Riservatezza).

Avellino, li _____

PER L'UTENTE

PER IL CONSORZIO